



N. 141  
REGISTRO  
DELIBERAZIONI

**COMUNE DI CASTELL'ARQUATO**

**Provincia di Piacenza**

.....

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

.....

**OGGETTO: VARIAZIONI AL BILANCIO DI CASSA.**

L'anno **Duemiladiciotto** questo giorno **diciassette** del mese di **novembre** alle ore **11,45** convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle adunanze.

- SONO PRESENTI I SIGNORI:

<b>ROCCHETTA</b>	<b>IVANO</b>	<b>SINDACO</b>
<b>DOVANI</b>	<b>GIUSEPPE</b>	<b>VICE-SINDACO</b>
<b>MATERA</b>	<b>EMANUELA</b>	<b>ASSESSORE ESTERNO</b>

- SONO ASSENTI I SIGNORI:

<b>FREPPOLI</b>	<b>GIUSEPPE</b>	<b>ASSESSORE COMUNALE</b>
<b>INZANI</b>	<b>GIULIA</b>	<b>ASSESSORE ESTERNO</b>

Partecipa il Vice Segretario Comunale, **Dr. Massimo Ampollini**

**Il sig. IVANO ROCCHETTA**, nella sua qualità di **SINDACO**, assume la Presidenza e constatata la legalità della adunanza invita i convenuti a deliberare sull'argomento sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### Visto:

1. il comma 5-bis dell'art. 175 del D.lgs 267/2000 e s.m.i (T.U.E.L.), (ed in particolare la lettera d), che recita:

*“L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5 –quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:*

*d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5 –quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;”*

2. il comma 3 dell'art. 175 del D.lgs 267/2000 e s.m.i (T.U.E.L.), (ed in particolare la lettera e), che recita:

*le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*

*e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d) soprarichiamato;*

3. il bilancio di previsione 2018 – 2020, e le successive variazioni agli stanziamenti di competenza approvate nel corso dell'esercizio entro il 30 novembre;

4. Ritenuto di apportare al bilancio dell'esercizio in corso, le variazioni di cassa di cui all'allegato prospetto predisposto dal Servizio Finanziario; (situazione al 05 11 2018)

**Attesa** la competenza della Giunta Comunale all'approvazione di tali variazioni, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 175 del D.lgs 267/2000 e s.m.i (T.U.E.L.), (ed in particolare la lettera d),

**Rilevato** che sulla presente variazione di bilancio di cassa non è previsto il parere dell'organo di revisione in considerazione di quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2 del D.lgs 267/2000 e s.m.i (T.U.E.L.), che recita:

*“L’organo di revisione svolge le seguenti funzioni:*

*pareri in materia di:*

*proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni del bilancio, escluse quelle attribuite alla competenza della Giunta Comunale, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell’organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone atto nella propria relazione, l’esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni del bilancio approvate nel corso dell’esercizio;”*

**Visto:**

1) l’art. 162 comma 1 del D.lgs 267/2000 e s.m.i (T.U.E.L.), che recita:

*Gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato, e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;*

2) l’art. 162 comma 6, primo periodo, del D.lgs 267/2000 e s.m.i (T.U.E.L.), che recita:

*il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell’utilizzo dell’avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo;*

**Visto** il D.lgs 267/2000 e s.m.i (T.U.E.L.);

**Visto** il D.lgs 118 /2011, e s.m.i.;

**Visto** il parere favorevole in linea tecnico-contabile espresso dal responsabile del servizio Finanziario;

**Con voti** unanimi, espressi nelle forme di legge;

## **DELIBERA**

- 1) Di approvare, per le motivazioni esplicitate in premessa, le variazioni al bilancio di cassa del 2018 (situazione al 05 11 2018) di cui all'allegato prospetto predisposto dal Servizio Finanziario;
- 2) Di dare atto che risultano rispettati i principi di cui ai commi 1 e 6, primo periodo, dell'art. 162 D.lgs 267/2000 e s.m.i (T.U.E.L.) in premessa esplicitati, in quanto dalla situazione contabile, allegata al presente provvedimento, alla data del 05 11 2018, data di riferimento della situazione di cassa,, risulta un saldo di cassa positivo di € 400.107,06 per la cassa fruttifera, e di € 253.787,80 per la cassa infruttifera (totale cassa quindi € 653.894,86. Le variazioni che si approvano in questa sede sono aggiustamenti "tecnici" alle dotazioni di alcuni interventi di spesa, ed è garantito un saldo di cassa positivo
- 3) Di trasmettere copia del presente atto al Tesoriere comunale
- 4) Di trasmettere altresì copia del presente atto all'organo di revisione dando atto che sulla presente variazione di bilancio di cassa non è previsto il parere in considerazione di quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2 del D.lgs 267/2000 e s.m.i (T.U.E.L.),
- 5) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134, 4 comma del dlgs 267/2000 e s.m.

**OGGETTO: VARIAZIONI AL BILANCIO DI CASSA.**

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL  
DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

DR. MASSIMO AMPOLLINI

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL  
DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

DR. MASSIMO AMPOLLINI

**COMUNE DI CASTELL'ARQUATO  
PROVINCIA DI PIACENZA**

Deliberazione Giunta Comunale  
n. 141 del 17 11 2018

IL SINDACO  
GEOM. IVANO ROCCHETTA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
DR. MASSIMO AMPOLLINI

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE E  
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI E PREFETTO**  
(artt. 124 comma 1°, 125, 135 comma 2° D.Lgs. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune, visibile sul sito [www.comune.castellarquato.pc.it](http://www.comune.castellarquato.pc.it) – Sezione “Albo Pretorio On-Line” di Gazzetta Amministrativa - per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal: **...23 11 2018....**

- Si dà atto che dell'adozione della presente deliberazione viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione:

( x ) ai Capogruppo Consiliari - Prot. n. ....;

( ) al Sig. Prefetto della Provincia di Piacenza- Prot. n. ....;

Addi, .....

Il Responsabile del Servizio Affari Generali  
- Marzia Antonioni -

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000)

Divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile (c. 4)

Per scadenza del termine di gg. 10 dalla data di pubblicazione (c.3)

Addi .....

Il Responsabile del Servizio Affari Generali  
- Marzia Antonioni -

.....

---